

# LA PRIMA VOCE

D'Italia in Mar del

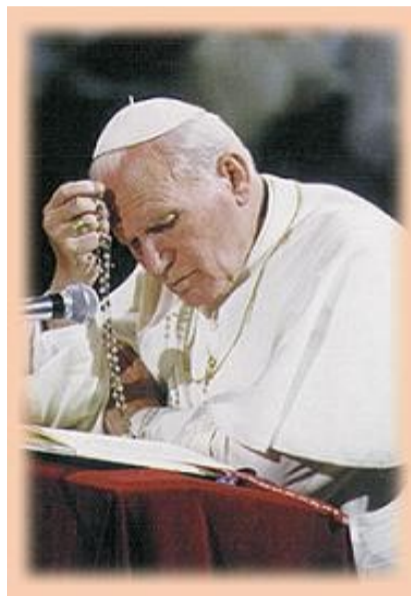
Asociación de Juventudes Italianas de Mar del

Giornale Bilingüe: ANNO XVIII - mar/apr.2005

## L'Ultimo viaggio di Giovanni Paolo II

ROMA\ aise\ - Circondato dall'amore della sua gente, riunita a migliaia in Piazza San Pietro, sabato scorso, 2 aprile, è morto Giovanni Paolo II, il papa polacco che per quasi ventisette anni ha guidato la Chiesa di Roma. Da venerdì mattina il portavoce della sala stampa del Vaticano, Joaquín Navarro Valls, ha aggiornato la stampa di tutto il mondo sulle condizioni di salute del Papa, precipitate improvvisamente a causa di uno shock settico e un collasso cardiocircolatorio che giovedì scorso ha colpito un Giovanni Paolo II già provato nel fisico. Una situazione clinica da subito apparsa gravissima, ma stabile, con un Papa che, ancora cosciente, decideva di rimanere nel suo appartamento privato in Vaticano e che partecipava alla liturgia delle ore e alle via crucis del venerdì. Nel frattempo, fedeli da tutta Italia hanno cominciato a riunirsi in Piazza San Pietro e insieme hanno vegliato tutta la notte, pregando e cantando. Alle 19 Camillo Ruini,

Vicario del Santo Padre per la Diocesi di Roma, ha presieduto una messa solenne alla presenza delle più alte cariche dello Stato nella Basilica di San Giovanni in Laterano. "Il Papa già vede e già tocca il Signore, già è unito al nostro unico Salvatore", dice Ruini nella sua omelia. Le condizioni del Papa rimangono gravissime, passa da stati di incoscienza a momenti di lucidità tanto che nel primo comunicato di sabato, Navarro Valls riferisce delle parole pronunciate "a più riprese" con cui il Santo Padre si è di nuovo rivolto ai suoi amati giovani "Vi ho cercato. Adesso voi siete venuti da me. E vi ringrazio". Nel pomeriggio sono ormai più di 70 mila le persone riunite a San Pietro che prendono parte al rosario diretto dal cardinale Sodano. Ed è proprio Sodano che annuncia ai fedeli la morte del Santo Padre e che subito dopo intona il De Profundis e dalla folla parte un lungo, intenso applauso con cui i fedeli accompagnano Giovanni Paolo II nel suo ultimo



Santo Padre Giovanni Paolo II. Ci raccogliamo in preghiera per lui, che tanto ci ha amati, affinché il Signore lo accolga nella sua eterna pienezza di vita. Ringraziamo Dio per averci donato un Pastore secondo il cuore, testimone di Gesù Cristo con la vita e con la parola, che ha percorso con instancabile coraggio la via che da Cristo conduce all'uomo. Sappiamo che questo grande Padre non ci ha abbandonati e ci affidiamo alla sua intercessione, per mantenere integra e viva tra noi la sua preziosa eredità di fede e di amore. La Vergine Maria, a cui Giovanni Paolo II ha consacrato la sua intera vita, lo stringa nelle sue braccia di Madre e protegga il popolo di Roma". (aise)

### Scomparsa Giovanni Paolo II

## Ciampi: Un uomo che ha segnato la storia

ROMA\ aise\ - "Gli italiani tutti, io con loro, piangono il Santo Padre, il Papa che abbiamo sentito a noi tanto vicino". Un'ora dopo l'annuncio dato in piazza San Pietro della morte del Papa, il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, ha espresso così il cordoglio suo e della signora Franca in un messaggio alla nazione a reti unificate.

"Giovanni Paolo II ha segnato la storia. Sarà ricordato come uno di quegli uomini che hanno indicato una strada, di libertà e di giustizia, e che l'hanno perseguita con tutte le loro forze" ha proseguito Ciampi ricordando anche i suoi incontri con Giovanni Paolo II di cui "mia moglie ed io conserveremo per sempre nel cuore il ricordo: la Sua voce, soprattutto i Suoi occhi luminosi e acuti, che ti scavavano nel profondo; il Suo sguardo, carico di affetto, che ti abbracciava prima ancora che Egli alzasse le braccia".

"Lo abbiamo amato. Lo abbiamo ammirato per la forza delle idee, il coraggio, la passione, la capacità di trasmettere valori e speranza a tutti noi, soprattutto ai nostri giovani, ai giovani di tutto il mondo. Abbiamo ammirato la Sua straordinaria apertura al dialogo tra religioni ed etnie" ha continuato Ciampi prima di ricordare l'emozione della Gmg del 2000 e della Marcia della Pace che li vide insieme per le strade di Assisi nello stesso anno.

"L'Italia è in lutto", ha continuato il Presidente. "Avverto, come tutti, un profondo dolore" per la perdita di uno straordinario testimone che "ha comunicato speranza e fiducia a tutti noi. Giovanni Paolo II ha creduto nella forza dello spirito e ha testimoniato, con il Suo indomito coraggio e la serenità nella sofferenza, la forza che permette di affrontare qualsiasi ostacolo, di operare per il bene in ogni circostanza. Egli - ha concluso Ciampi - è stato

vero apostolo di pace nel mondo intero".

"L'Italia tutta piange insieme alla Chiesa cattolica per la perdita di un protagonista della storia degli ultimi decenni". Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha inviato un messaggio a Eduardo Martínez Somalo, cardinale Camerlengo della Santa Romana Chiesa, con cui ha espresso i suoi sentimenti "di profonda commozione e devozione" per la morte del Papa. "Tutti ci inchiniamo di fronte a un uomo che ha testimoniato in modo sublime i valori supremi della vita umana e della libertà" ha proseguito Berlusconi aggiungendo la "gratitudine per l'opera infaticabile e sofferta che Egli ha svolto incessantemente contro ogni forma di totalitarismo, di violenza, di sopraffazione e di degrado morale, nel nome dei valori della Chiesa cattolica che sono anche i valori



*La falta de sinceridad puede convertirse en un hábito. Una vez acostumbrados, nos volveremos engañosos también. Cuando se de ese caso, hará falta un esfuerzo inteligente y decidido para deshacer las mentiras tras las cuales nos hemos escondido, y volver a ser honrados con nosotros mismos y con aquellos a quienes hemos engañado. Para tener paz interior, ser auténtico es tan importante como lo es conocerse a sí mismo. Sin esa autenticidad de carácter nos volvemos hipócritas; acomodaremos continuamente nuestra imagen a la manera como queremos que nos vean los demás.*

LPV

supremi della dignità dell'uomo e della solidarietà. Tutti lo abbiamo considerato un Padre a noi sempre vicino. Tutti abbiamo sentito il Suo amore per noi e per la nostra Patria. Egli - ha concluso Berlusconi - resterà per sempre nel nostro ricordo e nel nostro cuore".

"Questa sera siamo tutti più soli: il Santo Padre se ne è andato da questa terra" è stato il pensiero del Presidente della Camera, Pierferdinando Casini. "Rimane e rimarrà sempre la sua testimonianza di umanità, di amore e di comprensione per tutti noi".

"Giovanni Paolo II muore mentre più alta era la sua voce e più sentito il bisogno della sua missione", ha detto invece il Presidente del Senato, Marcello Pera. "Per la dignità dell'uomo, la libertà, la tolleranza, il rispetto, la pace. Allo sgomento dei credenti si unisce il silenzio attonito di tutto il mondo che perde con lui un protagonista della nostra storia e una guida morale e spirituale delle nostre coscienze".

"Il suo grande, lungo pontificato, - ha scritto al Camerlengo Somalo, il Ministro degli Affari esteri e Vice Premier, Gianfranco Fini - caratterizzato da intensa umanità e fervore di iniziative per la pace lascia un'impronta indelebile e un luminoso messaggio di speranza soprattutto per le nuove generazioni". Nel suo messaggio Fini ha anche voluto ricordare "con commossa riconoscenza la costante sollecitudine

ed il profondo amore del Santo Padre nei confronti dell'Italia e del suo popolo". Condoglianze cui si uniscono quelle dell'altro vicepremier, Marco Follini. "È stato un Papa che ha lasciato una grande orma nella storia dell'umanità", lo ricorda quest'ultimo, "entro quell'orma cammineranno a lungo tante persone".

"Per noi cristiani - gli fa eco Romano Prodi, leader dell'Ulivo - questo è il momento della preghiera e della commozione. Dobbiamo essere grati a Dio per aver dato all'umanità quest'uomo di pace e di fede. Ha testimoniato fino all'estremo delle forze la sua passione per l'uomo e la sua fede in Dio. Tutti noi a qualunque credo apparteniamo dobbiamo essergli grati. Per me è anche un momento di commozione personale per l'affetto e l'attenzione che mi ha rivolto lungo tutti gli anni del suo pontificato".

"Si è fatto buio nei cuori di tutti, credenti e non credenti", ha dichiarato il segretario dei Ds, Piero Fassino. "Giovanni Paolo II ha segnato di sé la vita del mondo. Rivolgiamo il nostro ultimo saluto a un uomo grande e buono".

Intanto il Governo ha dichiarato, da ieri, 3 aprile, tre giorni di lutto nazionale. Tutte le bandiere sugli edifici pubblici verranno esposte a mezz'asta mentre, sempre da ieri, in tutte le Prefetture sono stati preparati alcuni registri per raccogliere le firme dei cittadini che vogliono manifestare in forma diretta il proprio cordoglio. (aise)

## **La Prima Voce : Scomparsa di Giovanni Paolo II: "Il mondo dei giovani gli è grato e lo ricorda come un grande amico della gioventù"**

**ROMA / ItalPress** - "Siamo grati a Dio per aver donato alla Chiesa un grande Papa come Giovanni Paolo II e per averci dato il privilegio di vivere in quest'epoca, godendo della Sua paterna guida e del Suo conforto nella fede". Con queste parole il Direttore del Giornale dei Giovani di Mar del Plata, Prof. Gustavo Velis, ha voluto ricordare la figura di Karol Woytjla, scomparso sabato sera, alle 21.37, mentre piazza San Pietro e il mondo intero pregavano per Lui. "Il mondo dei Giovani - ha aggiunto Velis - è grato per quanto il Papa ha fatto per i giovani di ogni angolo del mondo, per i loro diritti, e lo ricorda come un grande amico, un punto di riferimento unico e irripetibile, in un secolo troppo spesso dominato dalle logiche del profitto e dello sfruttamento sull'uomo". (Loredana Laurini, Roma, 2005)

### **Scomparsa Giovanni Paolo II Quel Testardo, Unico, Grande Papa Polacco - Articolo di Marco Zacchera**

**ROMA-** "Ai tanti ricordi di Papa Giovanni Paolo II che si susseguono in queste ore" Marco Zacchera, responsabile esteri di Alleanza Nazionale, ha voluto aggiungere "uno personale che si lega a qualche considerazione. Lo ricordo infatti quando venne alla Camera dei Deputati e ci tenne un discorso di una durezza inusuale e di altrettanta chiarezza. Un richiamo alle responsabilità della politica inframmezzato da troppi applausi che ad un certo punto dimostrò apertamente di non gradire", ricorda Zacchera. "Non applaudite, ma agite e siate coerenti", disse allora il Papa con estrema franchezza. "Proprio questo è stato uno degli aspetti più forti della personalità di questo grande Papa: non aver mai detto nulla di "diplomatico", ma di aver sempre riaffermato le sue convinzioni, popolari o meno che fossero. Da quella minaccia alla mafia sulla piana di Agrigento "Verrà un giorno il giudizio di Dio!", alla sua chiarezza e testardaggine tutta polacca nei confronti delle autorità politiche del suo paese, che certo non furono contente della sua nomina che infatti poi contribuì a spazzar via".

### **Scomparsa di Giovanni Paolo II Il Cordoglio del CGIE: Dagli italiani all'estero la gratitudine e l'affetto di sempre**

**ROMA\** - "Un grande Papa, che ha segnato la storia del Novecento, ci ha lasciati per sempre e gli italiani emigrati in ogni parte del mondo vogliono prima di tutto testimoniare la gratitudine e l'affetto che hanno sempre avuto per il Santo Padre". Inizia con queste parole il messaggio che Franco Narducci ha inviato a nome del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero alla Segreteria di Stato del Vaticano e nel quale esprime "il suo profondo cordoglio e dolore per la morte del Santo Padre Giovanni Paolo II". Il Cgie ricorda che "nelle sue visite pastorali il Santo Padre ha incontrato tantissimi emigrati accorsi ovunque per ascoltare le sue parole fortificanti fondate sulla instancabile difesa della dignità dell'uomo nel mondo del lavoro, contro tutte le forme di sfruttamento, e per ricevere la sua benedizione".

## **Ministero per gli Italiani nel Mondo**

Giovanni Paolo II

Tremaglia: «Ha saputo parlare al cuore degli Italiani nel mondo»

Le parole del Papa a chi vive oltre confine: «Fede e Patria»



Il Ministro per gli Italiani nel Mondo Mirko Tremaglia, partecipando in Piazza San Pietro alla messa in suffragio di Giovanni Paolo II, esprime la sua commozione profonda per la scomparsa di questo eroico Papa: «Questo Pontefice - afferma il Ministro - ha cambiato la storia del mondo con la forza meravigliosa delle sue parole e del suo esempio». In questo momento di immenso dolore e interpretando i sentimenti di tutti gli Italiani che vivono oltre confine Mirko Tremaglia vuole ricordare «le parole di questo grande Papa, che voleva essere sempre fedele a Dio e alla Patria».

Nel suo discorso in Brasile agli italiani di Curitiba il 6 luglio 1980, Giovanni Paolo II disse: «Il mio è il saluto del Papa, cioè del vescovo di Roma, di quella Roma che non solo è il centro del cattolicesimo, ma è anche la capitale della vostra cara Patria di origine, che avete lasciato per cercare lavoro, ma che conservate nel vostro cuore e in cima ai vostri pensieri con immenso amore, per quello che essa ha rappresentato per voi, per i vostri parenti, per la storia del mondo e per la storia stessa del cristianesimo. Vi esorto a conservare quei tesori di luce, di verità, di cultura, di arte, ma specialmente quei grandi valori umani e cristiani, che hanno sempre caratterizzato e fatto la vera gloria del popolo italiano: la sua cordialità per tutti, l'apertura alla solidarietà universale, la grande carica umana, l'attaccamento al nucleo familiare, il senso del dolore, l'impegno per il lavoro».

«In questo modo - conclude Tremaglia - il Papa è riuscito a toccare il cuore degli Italiani nel Mondo con parole che riempiono chiunque di coraggio: credere in Dio e credere nella Patria».

**Massimo Magliaro ospite a «Italia Tricolore» e «Domenica Italiana»**  
**Massimo Magliaro, il piu' alto funzionario della RAI International è stato ospite delle trasmissioni radiofoniche dedicate alla comunità italiana in Argentina**

Mar del Plata – Massimo Magliaro, Direttore di RAI International, è stato ospite delle trasmissioni radiofoniche «Italia Tricolore» a Capital Federal, e «La Domenica Italiana» a Mar del Plata, ambedue dedicate alla comunità italiana in Argentina, e trasmesse settimanalmente, ogni domenica dalle 10 alle 12 da Franco Arena (Italia Tricolore); e da Pasquale Paoletta e Gustavo Velis (Direttore e Condirettore di «La Domenica Italiana»), che diffondono i loro programmi su tutto il territorio argentino collegati a varie radio e via internet nel mondo.

Il collegamento è stato arricchito grazie all'intervento della giornalista Loredana Laurini, caporedattrice dell'ASITLA, che collabora ogni domenica con le notizie più significative dell'Italia.

L'intervista si è svolta col dott. Magliaro portando il saluto di tutti i componenti di RAI International agli emigrati in Argentina e fornendo alla comunità italiana informazioni utili.

Tanto per iniziare, la novità che tra poco RAI International sarà trasmessa anche a Buenos Aires con lo scopo di realizzare un programma televisivo in loco.

Un'altra importante novità è la salvaguardia della lingua italiana e RAI International ha concordato con la società Dante Alighieri di partecipare coi suoi dirigenti ad una serie di trasmissioni con l'oggetto di tutelare la lingua di Dante, senza dimenticare che

l'italiano lo si parla dall'estremo dell'Asia fino alle Americhe. L'influenza di Rai International a trasmettere programmi in lingua italiana e con diversi corsi che sta predisponendo, ha dato e continua a dare una forte influenza nel mantenere viva la promozione e la cultura italiane. Tant'è vero che RAI International, in Canada che era l'unico posto dove non veniva trasmessa, si è battuta per ben 6 anni ottenendo finalmente la visione a tutti 24 ore su 24. Determinante è stato anche lo sforzo del Ministro degli Italiani all'estero, on. Mirko Tremaglia che con la sua caparbieta' ci ha aiutato ad avere i risultati che abbiamo ottenuto. Il Canada con 6 Ministri di origine italiana che parlano perfettamente l'italiano, un paese membro del G8, dove esiste la fedeltà della direzione della Rai verso gli italiani all'estero, l'esclusione di questa rete sarebbe stato un oltraggio alla nostra cultura. Col mandato che la comunità italiana, gli ha conferito, dice il dott. Magliaro, si sente pertanto in dovere di difendere gli interessi e i problemi della comunità, per lui questo sarà nella vita come una stella polare da seguire.

Riguardo all'informazione di ritorno la RAI International sta aspettando tra pochi giorni risultati che dovrebbero arrivare dal convegno del «Made in Italy». Si è molto parlato che la Rai potrebbe diventare un soggetto autonomo che potrebbe migliorare le relazioni con altri Paesi e che potrebbe stabilire il punto di partenza di tali accordi, sviluppando alcuni progetti non ancora realizzati. Però, così conclude il dott. Magliaro, il primo obiettivo è la tutela della lingua ed altre iniziative che coinvolgono gli italiani all'estero. (Francesca Di Benedetto, Boston, ASITLA)



**Dall'Argentina un ringraziamento a GRTV per le nuove offerte editoriali**

*“Magnifica idea mettere al servizio dell'emigrazione italiana, informazioni da poter trasmettere per radio o Tv, di una Italia in costante movimento”*

(GRTV) “Carissimo Direttore: la presente ha come obiettivo principale ringraziare la GRTV per la magnifica idea di mettere al servizio dell'emigrazione italiana, informazioni da poter trasmettere per radio o Tv di una Italia in costante movimento e con una dinamica che possiedono solo i grandi paesi.

Ci permettiamo di ringraziare dato che dalla scorsa domenica abbiamo incorporato nei nostri programmi di radio e televisione un piccolo segmento notiziario denominato GRTV informa. Dove gli italiani residenti in Mar del Plata e zona possono accedere al minuto ad informazioni così diverse, come il Festival di San Remo, fino ai risultati del calcio italiano.

Per il nostro programma radiale: «La Domenica Italiana» che realizziamo da 18 anni e che va in onda tutte le domeniche da 10 a 12 per Fm del Sole 100.7 è la prima volta che siamo riusciti ad incorporare un microinformativo di tanta rilevanza. E' anche molto importante perché il microinformativo si ascolta in tutta l'Argentina dato che la nostra radio si trova collegata alla catena tricolore di radio italiane in Argentina che fa capo col programma Italia Tricolore del Cav. Domenico Pugliese che conduce Franco Arena tutte le domeniche da 10 a 12 per Radio Splendid, in rete con le radio di Cordoba, Mendoza, Bahia Blanca, La Plata ed altre zone dell'Argentina, e prossimamente Bariloche, San Luis, Neuquen, e Tucumán.

D'altra parte il notiziario di GRTV è utilizzato come base di informazione nel nostro programma televisivo «Domenica Italiano Tv» che va in onda i sabati 22.00 ore per Canale 10 di Multicanal con quattro ripetizioni settimanali dove si illustrano tutte le informazioni della collettività italiana nella zona, storie di vita, tradizioni e folclore italiano, come interviste e video dei posti degli emigrati.

Grazie a GRTV abbiamo cominciato una nuova sfida informativa che c'impegna a migliorare e così avvicinarci più ad ogni italiano.

*Pasquale Paoletta Direttore  
 Gustavo Velis Condirettore*

**ASOCIACIÓN DE JUVENTUDES ITALIANAS DE MAR DEL PLATA**  
 Casilla de Correo N° 624 - (7600) Mar del Plata  
 Argentina - laprimavocemdp@yahoo.com.ar

**Direttore:**  
 Prof. Gustavo Velis

**Redazione:**  
 Francesca Di Benedetto  
 (Boston, Mass. EEUU)  
 Vanesa De Lisi  
 Santiago Cueto  
 Mauro Belleggia  
 Gabriela Ritorno  
 Delfina Cantatore

**Disegno Web:** Pablo Cordoba  
**Fotografia:** Santiago Laddaga  
**Amministrazione Generale:** Gustavo De Lisi

**Corrispondenti in Italia:**  
 Prof. Pasquale Bianchi  
 Gorgio Nicoletti (Trento)  
 Loredana Laurini (RAI int.)  
 Ivano Mantecca (Bergamo)  
 Egle Pasquali (Roma)  
 Daniel Petrolia (Sicilia)  
 Maurizio Zini (Firenze)

**Ente Morale Senza fine di lucro**  
 Sotto gli auspici: della Federazione di Società Italiane di Mar del Plata e zona del COMITES di Mar del Plata e del Consolato d'Italia a Mar del Plata

**Disegno y Armado:** Gustavo Velis & Ricardo Martin  
**Web Site:** www.laprimavoce.com.ar  
 Aderito a la F.U.S.I.E

**Organo di A.S.I.T.L.A.**  
 Agenzia Stampa Italia Tricolore in Latinoamerica



**A & A**  
**Elaboración de vinos finos artesanales**  
 Para regalos empresariales u ocasiones especiales  
 Tel. (0223) 4670381 - Cel.: 156 846650  
 mail: xenezes@copefaro.com.ar  
 Mar del Plata

## Intervista al Console d'Italia a Mendoza Tommaso Sansone

*“Non esitate a contattare il Consolato per qualsiasi necessità. Da parte mia c'è il massimo impegno ad adoperarmi per cercare una soluzione nell'interesse primario di tutelare i vostri diritti e i vostri interessi”*

(GRTV) Si muove velocemente, tra scrivania e computer, sale e scende le rampe di scale, gentilmente accede alle interviste di Tv, radio o stampa scritta, risponde subito al telefono, i connazionali gli inviano messaggi via e-mail e lui risponde per telefono a tutte le domande. E' giovane e desideroso di risolvere i problemi dei connazionali, è semplice, rispettoso verso gli utenti, tutti ingredienti del suo programma di azione che ha rimesso a nuovo la macchina amministrativa del Consolato italiano in Mendoza in poco più di un anno. A colloquio con il nostro giornale, il console Sansone ha fatto un piccolo bilancio del primo anno di lavoro e del futuro.

E' nato a Civitavecchia, in provincia di Roma, e rimarrà a Mendoza fino alla fine del 2007 quando dovrà lasciare questa accogliente città dove si trova molto bene. Sposato con Marisa de Martino, di origine italiana, ha due figli: Eva di 4 anni e Giuliano di due.

Padre militare, ha vissuto a Malta ed in Belgio. La scelta della Carriera Diplomatica era dunque prevedibile, abituato come è stato a cambiare città, scuola e amici ogni tre o quattro anni. Sarà forse per questo che non soffre di nostalgia. Entrato nella Carriera Diplomatica nel 2000, ha prestato servizio al Ministero degli Affari Esteri presso il Servizio stampa e informazione, che gli ha permesso, tra le altre cose, di sviluppare una buona dimestichezza nel gestire i rapporti con il mondo dell'informazione.

Come è organizzata la rete consolare in una Circoscrizione come questa di Mendoza? E' in grado di soddisfare le esigenze dei connazionali che devono svolgere delle pratiche?

La giurisdizione di competenza di questo consolato raccoglie le province di Mendoza, San Juan e San Luis, con una superficie pari a quella dell'Italia. Nella provincia di Mendoza esiste un' articolata rete consolare composta dal viceconsolato onorario di San Rafael e dagli uffici dei corrispondenti consolari di General Alvear, Tupungato, San Carlos e San Martín. Nella provincia di San Juan opera un viceconsolato onorario. Nella provincia di San Luis, infine, è attivo un viceconsolato onorario a San Luis, e un'agenzia consolare a Villa Mercedes. A tutti i connazionali, il Consolato assicura la tutela in caso di violazione dei loro diritti, o in caso di limitazione o privazione della libertà personale. Inoltre, nei casi di emergenza, assicura l'assistenza per la ricerca di familiari, per le pratiche di successione aperte all'estero e per i rimpatri.

Fino al 2003 il Consolato ospitava Ufficio Commerciale per la promozione delle relazioni economiche e commerciali dell'Italia con la regione del Cuyo e per assistere gli operatori economici italiani. Questi compiti sono oggi svolti assai efficacemente dalla Camera di Commercio italiana di Mendoza, che intraprende tutte le iniziative idonee a promuovere le relazioni economiche e commerciali tra l'Italia e le province del Cuyo. Presso la Camera di Commercio sono a disposizione degli operatori ogni tipo di informazioni relative all'economia italiana e a quella locale, all'andamento degli scambi commerciali tra l'Italia ed il Cuyo, così come repertori, annuari e altre pubblicazioni, che possono essere consultati gratuitamente dagli interessati. Sono inoltre disponibili informazioni sulle gare d'appalto bandite dai governi e dagli enti pubblici di Mendoza, San Juan e San Luis. Nell'interesse dei connazionali non residenti, il Consolato assicura: assistenza in specifiche situazioni di emergenza individuali o collettive che richiedano interventi a tutela della integrità fisica, della incolumità e della libertà personale, informazioni su medici, centri di cura e di assistenza, avvocati e traduttori di fiducia ai quali rivolgersi in caso di necessità, rilascio, a titolo gratuito, del documento di viaggio valido per il solo rientro in Italia, in caso di furto o smarrimento del passaporto o di altri documenti di identità

Come considera le relazioni tra il Consolato e il Comites, CGIE e le

Associazioni Italiane della Circoscrizione? La comunità italiana, le è vicina, ovvero la sostiene con concrete collaborazioni?

Con il COMITES, il CGIE e l'associazionismo sono in ottimi rapporti. In questo senso posso ritenermi soddisfatto. Sottolineo altresì il carattere essenzialmente volontaristico dell'attività dell'associazionismo e degli organi rappresentativi della collettività di origine italiana. Rivolgo dunque un sincero ringraziamento al membro

del CGIE Cav. Marcelo Romanello, nonché al Presidente del COMITES Cav. Bruno Pegorin e a tutti i consiglieri. Un personale ringraziamento lo devo anche a tutto il personale del Consolato per l'impegno quotidianamente profuso nelle innumerevoli attività al servizio dei connazionali. Siamo pochi ma buoni. La collettività la considero organizzata, le associazioni offrono servizi a tutti i connazionali

L'anagrafe richiede un aggiornamento continuo.

Quello che mi è parso di trovare al mio arrivo in Sede è stato un deficit di comunicazione con la collettività. Tanto per fare un esempio, l'utenza ignorava i motivi per cui si decise di sospendere nel novembre 2003 la concessione di turni per la presentazione di richieste di cittadinanza. Ho dunque ritenuto di fondamentale importanza spiegarne il motivo alla collettività attraverso numerose interviste concesse ai

principali organi di stampa della circoscrizione Cuyo. Un'iniziativa di particolare rilievo sulla quale si sta lavorando è la ristrutturazione della "Piazza Italia", dove ogni anno si svolge la tradizionale e famosa "Festa in Piazza". Trattasi di un progetto ambizioso che vede coinvolti il Comune di Mendoza, il Consolato d'Italia, il COMITES, CGIE e FEDIME. Il Consolato, dal canto suo, si incaricherà di invitare un noto professionista fiorentino per il restauro del monumento centrale e di promuovere una raccolta di fondi con i principali imprenditori mendozini di origine italiana.

Una politica dei piccoli passi, indirizzati alla semplificazione, ce ne vuole parlare?

Una strategia che mira a muoverci sugli standard e sulle modalità utilizzate dai servizi in Argentina. Ho avviato e completato una serie di operazioni che tendono attraverso un uso migliore dei locali, a rendere comoda la permanenza in attesa di servizi. Ad esempio una separazione tra i reparti in cui si richiedono i visti, un sistema di sicurezza, che serve ad una maggiore garanzia dell'utenza, appositi cartelli di informazione più chiari, una bacheca effettivamente fruibile, entrate diverse per evitare ingorghi e caotiche giornate che nel passato si sono verificate, inoltre ulteriori indicazioni dei numeri telefonici diretti degli uffici. Ho trovato un sistema informatico obsoleto. Computer e stampanti di modelli vecchi. Il personale era idoneo ma mancava degli strumenti adeguati. Ora siamo collegati in rete con tutti i nove consolati in Argentina e ciò agevola molto il funzionamento delle operazioni.

Come se integra la gioventù nella Comunità italiana?

Il Console Sansone, ha approfittato dell'occasione per ricordare che fra pochi anni i figli e nipoti degli emigrati che oggi hanno oltrepassato la settantina si saranno definitivamente allontanati dalla cultura italiana e, in mancanza di occasioni di incontro con l'Italia, avranno del tutto dimenticato la lingua. Ma esiste una concreta possibilità di riavvicinare alla terra dei loro avi ai giovani, figli o nipoti d'italiani emigrati nella zona di Mendoza, puntando soprattutto a fornire borse di studio per continuare gli studi "in loco" oppure in Italia e a promuovere scambi culturali.

Come si compone la comunità italiana a Mendoza?



C'è una componente siciliana molto importante, composta in prevalenza da uomini d'affari e professionisti soprattutto nel sud della provincia di Mendoza. Poi ci sono piemontesi, friulani, emiliani romagnoli, veneti, ecc. A San Juan maggiormente friulani e siciliani. Nella Provincia di San Luis la componente siciliana è predominante.

*Vuole dire qualche cosa ai lettori della rivista Italiani Nel Mondo di Mendoza?*

E' stata una eccellente idea, portare avanti una rivista bilingue, però con maggioranza della lingua italiana, diretta da Luigi Fantozzi, uomo molto apprezzato nella comunità italiana a Mendoza, uomo di bene che ha lavorato moltissimo per gli italiani, sia con la Casa di Riposo come con i mezzi radiali e scritti. Vedo la rivista come un ponte a due vie, perché è scritta in italiano e spagnolo, ed ha notizie ed informazioni che interessano anche i giovani, così che i giovani per forza debbono capire la lingua.

Questa è una cosa fondamentale, se vogliamo avvicinare i giovani alla comunità. D'altronde, è ottima la scelta del bilinguismo per qualsiasi progetto editoriale, telematico, pubblicitario o divulgativo in quanto, se parla loro solo in italiano non capiscono nulla, se, viceversa parla solo in spagnolo, l'italiano diventa una lingua morta.

*Che messaggio vuole inviare alla comunità italiana di Mendoza*

“Non esitate a contattare il Consolato per qualsiasi necessità. Da parte mia c'è il massimo impegno ad adoperarmi per cercare una soluzione nell'interesse primario di tutelare i vostri diritti e i vostri interessi.

Un augurio, a tutti i connazionali! (Gustavo Velis, Agenzia Stampa Tricolore in Lationamerica)



*Il Console Sansone a Mendoza con La Prima Voce*

## Carlo Consiglio nel CGIE in rappresentanza del CTIM



ROMA - Su designazione di Mirko Tremaglia, nella veste di Segretario generale del CTIM, Carlo Consiglio (Canada) è stato nominato Consigliere del CGIE con decreto del Presidente del Consiglio, in rappresentanza del Comitato Tricolore per gli Italiani nel mondo. Carlo Consiglio, che nei precedenti Consigli Generali aveva già fatto parte del CGIE-Canada, sostituisce il Consigliere Mario Frizzera, tragicamente scomparso nel dicembre scorso. Con questo atto il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero è tornato ad avere il plenum dei suoi componenti. (Inform)

## Corsi gratuiti di lingua per i figli di laziali in Argentina

*La Regione Lazio da risposte alle richieste degli emigrati*

ROMA - La Regione Lazio ha stabilito la realizzazione dei corsi di insegnamento di lingua italiana per giovani discendenti di emigrati laziali in Argentina, mediante stipula di apposita convenzione con la Società Dante Alighieri. La Giunta Regionale ha destinato alla realizzazione di tale intervento un'importante apporto. Con determinazione del Direttore del dipartimento sociale è stata approvata la convenzione tra la Regione Lazio e la Società Dante Alighieri cui è affidata la realizzazione dei corsi di lingua e cultura italiana secondo i seguenti criteri:

- i corsi sono destinati a giovani di origine laziale residenti in Argentina di età compresa tra i 18 ed i 35 anni;
- il numero dei partecipanti è stabilito in minimo 60 alunni, la regione si fa carico di quote d'iscrizione e dotazione di materiale didattico,
- i partecipanti sono individuati dalle Associazioni Regionali di Emigrati delle città di : Capital Federal, La Plata, Mar del Plata, San Nicolas, Beriso, Rosario, Córdoba, Mendoza, Tandil, Tucuman, Santa Fe, Bahia Blanca.

- Il numero di partecipanti per ciascuna Associazione è stabilito assegnando 2 unità ciascuna e ripartendo le rimanenti 38 unità in base al numero di soci per Associazione

- I corsi, nei livelli elementare, pre-intermedio, intermedio e avanzato, saranno realizzati dai comitati della Società Dante Alighieri operanti in Argentina

- I corsi saranno realizzati a partire dal mese di aprile 2005

Dal Centro Laziale Marplatense stanno partecipando i giovani: Marcelo Di Pietro, Carla Ropdriguez Rondinara, Gabriela Grasso y Florencia Schiaffino, e dall'Associazione Laziale Culturale Mar y Sierras con sede a Tandil : Claudia Vanesa Ricci, Patricia Vandel, Nicolas Rusconi e Luisina Fiaschetti tutti giovani laziali di Tandil. (Loredana Laurini/Gustavo Velis -Asitla/Inform)

## A Mar del Plata una laurea per diventare Professore di Lingua e Cultura italiana

(GRTV) Si inaugura ufficialmente la laurea universitaria per “Professore di Lingua e Cultura italiana” nell'Università Nazionale di Mar del Plata. Dopo anni di lavori, infatti, la facoltà di Lettere, in collaborazione con il Consolato d'Italia, ha comunicato che entro il 18 marzo prossimo sarà possibile iscriversi al corso di laurea.

Il programma di studi comprende corsi di formazione generici curati dal docente di questa unità accademica e corsi specifici dedicati alla lingua e alla cultura italiana a carico di educatori a contratto e di docenti del Consolato. I corsi di terranno sin dall'inizio esclusivamente in italiano, perciò si richiede agli alunni un'ottima conoscenza della lingua.

“E' un'iniziativa della Facoltà e del Consolato che, grazie al contributo finanziario del Ministero degli Affari Esteri italiano è diventato finalmente realtà”, raccontano Maria Luz Gonzalez Mezquita, Preside della Facoltà di Mar del Plata, Paolo Emmanuele Roza Sordini, Console d'Italia a Mar del Plata e Arturo Alvarez Hernandez, coordinatore del corso di laurea.

“Sappiamo che questa iniziativa ha generato grandi aspettative in diversi settori della nostra circoscrizione consolare - spiegano - il nostro obiettivo è quello di far aumentare in modo sensibile coloro che parlano italiano in questo territorio”. Le iscrizioni al corso si terranno nella sede della Facoltà, il lunedì dalle ore 15 alle ore 17, il martedì, venerdì e sabato dalle 10 alle 12, il mercoledì e il giovedì dalle 16 alle 18. Coloro che presenteranno domanda dovranno consegnare un documento d'identità (originale e copia), il diploma di scuola media (originale e copia) e tre fotografie personali. (Gustavo Velis, Agenzia Stampa Italia Tricolore in Latinoamerica)

## Intervista al Console di Bahia Blanca dott. PhD. Giuseppe Gaudiello che in un dialogo col nostro giornale, ci ha fornito le sue considerazioni riguardo l'andamento dell'Ufficio da lui diretto.

Il dott. Gaudiello, nato a Roma ( si definisce un "Romano del Gianicolo») ha alle spalle un lungo curriculum di studi, portati a termine con strepitoso successo, (riconoscimenti accademici, borse di studio e premi). Laureatosi presso l'Università di Roma in diritto internazionale ottenendo il massimo dei voti, non contento di ciò ha continuato a studiare e a Firenze si è laureato anche in Scienze Politiche. Trasferendosi in Canada (Vancouver), ha conseguito poi un PhD in Relazioni Internazionali. I suoi interessi hanno spaziato per diversi branche di studi superiori europei, mentre le sue esperienze come funzionario diplomatico hanno lasciato tracce in Francia, Giappone, Canada, Arabia Saudita e Olanda e infine in Argentina.

*Come è organizzata la Rete Consolare in una Circostrizione così vasta come questa di Bahia Blanca? E' in grado di soddisfare le esigenze dei connazionali che devono svolgere delle pratiche?*

La Rete Consolare onoraria - cioè quella composta di persone anche di nazionalità argentina, espressamente incaricate dal Console Generale in Bahía Blanca di svolgere alcune e ben precisate funzioni in qualità di suoi rappresentanti in zona - si compone di:

- 5 Vice Consoli (rispettivamente in Santa Rosa, Neuquen, Viedma, Bariloche e Comodoro Rivadavia);
- 6 Agenti Consolari (Tres Arroyos, Villa Regina, General Roca, Esquel, Puerto Madryn e Ushuaia);
- 12 Corrispondenti Consolari (Cipolletti, Coronel Suarez, Daireaux, El Calafate, General Pico, Luis Beltran, Rio Gallegos, San Antonio Oeste, Trelew, Zapala, San Martin de los Andes e Rio Colorado).

Considerata la immensità della Circostrizione (quasi 4 volte il territorio italiano) e la limitatezza dei pur importanti mezzi finanziari forniti dallo Stato Italiano, la attuale consistenza della Rete Onoraria può considerarsi sufficiente per assicurare l'erogazione dei servizi consolari anche nelle zone periferiche.

In tale contesto ho cercato di indicidare le persone più adatte sia sotto il profilo morale che professionale per svolgere tali funzioni.

*Come considera le relazioni tra il Consolato col Comites, CGIE e le Associazioni Italiane della Circostrizione?*

Il Consolato Generale ha per tradizione sempre avuto rapporti eccellenti con tutti gli organismi rappresentativi della comunità italiana della Circostrizione, lo stesso vale per le Autorità argentine e non potrebbe essere diversamente.

Considero la collettività ben organizzata, le associazioni offrono servizi a tutti i connazionali, soci o non soci. Negli ultimi anni si è avuto un incremento del numero degli iscritti alle varie associazioni, questo significa che la comunità è unita ed è aumentato anche l'interesse per coloro che vogliono conoscere il nostro Paese. Grazie alle attività culturali e linguistiche che le associazioni svolgono, si è sviluppato anche un interesse verso l'Italia, non solo sotto l'aspetto turistico, ma anche culturale e scientifico.

3) *Signor Console Generale, può dirci le impressioni su questi anni trascorsi in questa circostrizione, sia in relazione all'Argentina, alla collettività italiana qui residente e al funzionamento del Consolato? E come giudica la condizione operativa del Consolato, rispetto a quella trovata al suo arrivo a Bahia Blanca?*

A Luglio saranno 4 anni che mi trovo a Bahia Blanca e significa che la mia missione va terminando. Il primo periodo d'attività principalmente è stato dedicato allo studio ed al perfezionamento dell'attività amministrativa che in un Consolato così vasto come Circostrizione è decisamente prioritario: riuscire a portare avanti

specifici obiettivi come Console, a rendere dei servizi accettabili e infine, non senza vanto, lasciare alla comunità una nuova bellissima sede che speriamo aprirà le porte all'inizio del 2006: tutto ciò mi conforta sul bilancio finale della missione, infatti ritengo di aver fatto sensibili progressi, sin dall'inizio della data del mio arrivo in Argentina. Ho trovato un sistema informatico obsoleto, computer e stampanti di vecchi modelli, personale idoneo ma mancava degli strumenti adeguati. Ora siamo collegati in rete con tutti i nove consolati in Argentina e ciò agevola sensibilmente il funzionamento delle operazioni da svolgere. Personalmente vorrei che nel mio Ufficio « tutti sapessero tutto» in modo da sostituirsi a vicenda e questo è il senso degli sportelli polifunzionali che apriremo nella nuova sede. Sono stati quattro anni intensi e impegnativi, ma densi di incontri ed esperienze, un



periodo di crescita professionale, ma anche di arricchimento personale ed umano. Ringrazio di cuore e questo grazie va principalmente al calore che ha saputo esprimermi la collettività italiana che vive in questa vasta circostrizione consolare, che continua a vedere nel Consolato Generale e nel suo Titolare un punto di riferimento affettivo ed un legame forte col nostro Paese. I miei collaboratori, pur fra tante difficoltà, sono stati eccezionali ed un grazie particolare va al mio Vicario Commissario Amministrativo Antonino Calcagno.

Saranno comunque i nostri connazionali a dare la loro valutazione sulla mia gestione; io posso dire di lasciare la sede di Bahia Blanca nella certezza di aver fatto quanto nelle mie possibilità per dare ascolto alle esigenze ed avviare a soluzione gli annosi problemi che ho trovato sul tappeto, sempre cercando di rispondere alle

### A.G.I.M (AJIM)

Associazione dei giovani italo argentini di Mar del Plata .  
Fundada en el año 1986 y desde entonces trabajando para los italianos.

Asociate a nuestra institución para realizar actividades dentro de la colectividad italiana



Contactate : [ajim2004@hotmail.com](mailto:ajim2004@hotmail.com)

Mauro Bellegia 155190642 Vicepresidente  
Santiago Cueto 154226583 Secretario  
Gustavo De Lisi 155361869 Presidente

### Carlos Dante Pagliaroli

Gasista Mat. 2281  
Foguista Mat.749  
Aire Acondicionado



Jacinto Peralta Ramos N° 373  
Departamento 3 Tel: 4813603

tante e non facili aspettative dei nostri connazionali con piena disponibilità e il massimo impegno. Le porte del Consolato sono state sempre aperte a quanti avevano qualcosa da discutere, da proporre e naturalmente anche da lamentare.

*Che cosa occorre per migliorare i servizi nella circoscrizione ? E quanto personale lavora nel Consolato di Bahia Blanca?*

Quello di Bahia Blanca, spiega il dott. Gaudiello, - per la sua estensione in territorio non opera soltanto nella omonima città, ma copre anche buona porzione della Provincia di Buenos Aires, passando per vaste pianure de La Pampa, alle montagne delle Ande per giungere fino alle regioni dell'estremo Sud della Patagonia. Si compone come detto, di 5 Viceconsoli, 6 Agenzie Consolari, e 12 Corrispondenti Consolari per varie località, tutti ad honorem. A Bahia abbiamo attualmente 5 funzionari inviati da Roma, con 5 contrattisti, 3 dipendenti dell'Ufficio Scuola (2 a Bahia Blanca e 1 a Bariloche), ma la Sede dovrebbe disporre almeno di altre 3 unità di personale. Se si pensa che dobbiamo gestire pratiche per un 40 per cento del Continente Argentino, come struttura stiamo facendo molto, e certo potremmo fare di più con altre unità di personale.

*Ritiene sufficienti i contributi che lo Stato italiano invia al Consolato in Bahia Blanca per l'assistenza?*

L'Italia sta realizzando un grande sforzo per venire incontro alle necessità dei suoi discendenti in Argentina ed in particolare a quelli della nostra collettività. Negli ultimi anni, con la crisi del Paese, le domande di assistenza si sono raddoppiate, la collettività naturalmente è invecchiata e le necessità sono aumentate in maniera esponenziale. Per quanto riguarda gli indigenti della nostra Circoscrizione stiamo fornendo aiuti, con fondi propri, a circa 300 connazionali sprovvisti di qualsiasi assistenza, compresa quella sanitaria.

*Come lascia questa sede consolare al suo successore?*

Lascio una nuova sede che potrà dotarsi di uffici ben organizzati, sportelli polifunzionali ed un servizio certamente più celere ed efficiente. Chiaro che la qualità della gestione dipenderà del suo Titolare, ma non ci saranno più aspetti strutturali da dover affrontare e risolvere; la conduzione è sana e lo stesso personale

in servizio, ripeto, numericamente inadeguato, dimostra uno spirito di coesione e fa ogni giorno del suo meglio per rispondere alle richieste dei connazionali.

*Che ricordo si porta di Bahia Blanca ?*

Magnifico. Il fatto stesso che qui ho incontrato tanti amici, che ho potuto girare tutta la straordinaria circoscrizione consolare, dalla provincia di La Pampa fino alla Terra del Fuoco, dalle Ande alla costa atlantica, questo dimostra quanto la Circoscrizione di Bahia Blanca abbia rappresentato per me, anche sotto il profilo personale. E' una straordinaria parte del mondo per le sue eccezionali bellezze naturali e vi ho conosciuto persone delle quali certamente serberò un piacevole ricordo. Sono felice di aver a suo tempo chiesto ed ottenuto questa missione in Argentina, spero di potervi tornare come semplice turista per visitare i luoghi che non ho potuto ancora conoscere.

*Vuole inviare un saluto ai lettori del giornale ed ai connazionali che abitano nel sud Argentino?*

Un sincero ed affettuoso augurio di felicità e prosperità per tutti i Lettori e alla Direzione del giornale, che svolge un'opera insostituibile d'informazione tra la nostra collettività; ma anche un ringraziamento a quanto fanno tutti i nostri connazionali, nella speranza di poter un giorno continuare - come detto - a seguire le vicende della nostra collettività in Argentina.

Il Console Generale d'Italia a Bahia Blanca, dott. Giuseppe Gaudiello, in un'intervista alla nostra Agenzia ha comunicato ufficialmente l'apertura in Avenida Alem dei nuovi uffici consolari adibiti ai servizi ai connazionali d'Argentina, nel quadro del previsto potenziamento della rete consolare sul territorio per l'anno 2006.

«Essa rappresenta una risposta significativa alla grande domanda di italianità da parte dei connazionali ed è un passo importante e direi decisivo, per il potenziamento dell'efficienza dei servizi consolari. E al tempo stesso è la testimonianza dell'interesse sempre vivo dello Stato italiano per i suoi connazionali in terra argentina : a Roma non si dimentica certo che la popolazione di Bahia Blanca è per oltre il 50% di discendenza italiana»

E noi della Redazione gli ricambiamo i nostri più sinceri voti per il prospero futuro insieme al ringraziamento per quanto realizzato nel corso della sua missione. (Gustavo Velis - Francesca Di Benedetto, ASITLA)

## Incontri dei dirigenti del CTIM con la comunità italiana in diverse città cercando l'unità politica in Argentina

Con le visite alle città di Neuquén, Bariloche, San Martin de los Andes, Villa La Angostura, Bahia Blanca, Tres Arroyos e l'ultima il fine di settimana scorsa alla città di Mendoza, da parte dei dirigenti del CTIM in Argentina è iniziato il lavoro su un progetto politico di unità che cerca il ristabilimento e rafforzamento della rete sociale dell'Associazionismo in Argentina, e la messa a punto di obiettivi comuni dietro la risoluzione dei problemi che soffrono gli italiani nelle diverse comunità.

Più precisamente questo progetto è cominciato con le prime luci del 2005 a gennaio nella città di Neuquén, per posteriormente visitare altre città del sud Argentino, con riunioni a Bahia Blanca organizzate dalla delegata Dott.ssa. Andrea Soresi. Il fine di settimana scorsa, il Coordinatore del CTIM in Argentina Franco Arena insieme al Delegato della città di Mar del Plata Prof. Gustavo Velis, si sono recati per tre giorni nella città di Mendoza dove hanno portato in primo posto, un documento elaborato dal Cav. Domenico Pugliese ispirato ai documenti del gestore del CTIM On' Mirko Tremaglia, sottolineando i principi di democrazia, libertà di espressione, memoria attiva, solidarietà, aiuto ai connazionali e trasparenza. In diversi atti squisitamente preparati dal Delegato del CTIM a Mendoza Filippo Vega, i dirigenti si sono riuniti, nella mattinata col Sig.. Console d'Italia dott.



Pascual PAOLETTA presenta

**La Domenica Italiana**

“Sempre junto a la Juventud Italiana”  
100.7 FM del Sol Domingos de 10 a 12

Italia N° 2112

TEL: 475-4612 o 476-0330

Ringraziamo a :

INFORM, GRTV, AISE, New Italia Press, Presidencia del Consiglio dei Ministri, ADNKRONOS, Abruzzo Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Quaderni della Regione Piemonte, Oltreconfine, ANSA, La Voce, Emigrazione Notizie, Italia Vive, Altretalia, Gens Liguista in Orbe ITALIA NETWORK, Messaggero Sardo, 9 colonne.



**"HOTEL MOLISE"**  
Abierto todo el año

SERVICIO DE CAFETERIA  
ATENCION PERSONAL - BAÑOS PRIVADOS

Mitre 1989. Tel. (0223) 493-3557 - 7600 Mar del Plata  
(Amts. de la Peatonal y Playa)  
e-mail: hotelmolise@cybertech.com.ar

Tommaso Sansone il quale hanno intervistato, sono stati trattati contemporaneamente temi di interesse per tutti gli italiani come per esempio: partecipazione dei connazionali nel prossimo Referendum, aggiornamento dell'Anagrafe, assistenza e prossime elezioni politiche del 2006. Nella Sede del Consolato tanto il Dott. Sansone come il Cav. Franco Arena hanno partecipato ad una intervista dell'Agenzia di Notizie di Canale 7 Mendoza TV, la quale ha avuto un importante successo.

A mezzogiorno il Sig. Console gentilmente ha ringraziato e ha offerto un pranzo agli ospiti. Nel pomeriggio sono state visitate le opere della Casa di Riposo presso Guaymallen, un quartiere della Capitale, magnifica costruzione di 400 metri quadrati, portata avanti dall'Associazione Italo Argentina per la Terza Età" i cui responsabili sono il Cav. Giovanni Elia, il Cav. Luigi Fantozzi ed il dott. Italo Sgro.

La sera i dirigenti si sono riuniti in un ristorante tipico italiano «Trevi» dove erano presenti: Filippo Vega, Delegato del CTIM Mendoza, il Presidente del COMITES Cav. Claudio Pegorin, membro del CGIE Cav. Marcelo Romanello, il Vicepresidente del COMITES Commercialista Claudio Massaccesi, c'era anche l'ex

membro del CGIE, Consultore per la Regione Emilia Romagna e Consigliere del COMITES Cav. Laude Canali, era presente il direttore della rivista di Mendoza «Italiani Nel Mondo» e Consigliere del COMITES, Cav. Luigi Fantozzi, l'Assessore Legale del COMITES, dott. Federico Romanello, il Presidente della Famiglia Lazio Commercialista Angelo Billi, l'Imprenditore Ugo Avena, il Presidente della Casa di Riposo, Cav. Giovanni Elia, il Presidente della Famiglia Friulana di Mendoza e Consigliere del COMITES, Ing. Claudio Bravin, ed altri membri della Comunità Italiana. La riunione ha avuto l'obiettivo principale di identificare ed analizzare le problematiche che ci sono all'interno della Comunità, e cominciare a discutere in modo attivo su una collaborazione reciproca.

“Il futuro è importantissimo, la posta in gioco è alta, e siamo una comunità, con storia, molto sacrificata ed attiva, vogliamo una politica seria che sia guidata dai fatti, e per questo dobbiamo lavorare tutti insieme - con queste parole ha concluso la riunione Franco Arena - (Loredana Laurini Agenzia Stampa Italia Tricolore in Latinoamerica)

## A Mar del Plata un'incontro dei giovani italo argentini per parlare di comunicazione e iniziative future

- “Ricare una rete di comunicazione tra i diversi gruppi giovanili della circoscrizione consolare, dibattere dei progetti comuni e delle future iniziative e coordinare le attività per generare dei fondi per partecipare ai prossimi convegni nazionali della Gioventù Italo-Argentina” saranno alcuni dei temi del Primo Incontro dei Giovani Italo-Argentini della Circoscrizione Consolare di Mar del Plata, che si terrà il prossimo 23 aprile presso la sede del Comites di Mar del Plata.

Sono state invitate oltre 70 associazioni italiane operanti nel sud-est della provincia di Buenos Aires, chiedendo alle diverse istituzioni di inviare fino a due delegati giovanile, tra i 18 e i 35 anni, rappresentando ogni associazione. I delegati devono confermare la propria partecipazione entro il 15 aprile prossimo.

Il programma prevede, dopo il ricevimento dei delegati, il saluto di benvenuto da parte del Presidente del Comites di Mar del Plata, Raffaele Vitello; l'inaugurazione dell'incontro con il Console D'Italia a Mar del Plata, Paolo Emanuele Rozo Sordini; e gli interventi del Presidente della Federazione di Società Italiane, Giovanni Radina ed il membro del CGIE, Adriano Toniut.

Seguirà un tradizionale pranzo all'italiana e l'apertura dei lavori, con la presentazione ufficiale della Commissione Nuove Generazioni del Comites e l'inizio del dibattito, “Il Ruolo dei Giovani nelle associazioni italiane della Circoscrizione Consolare di Mar del Plata”. Il dibattito si concluderà con la stesura di un Documento Finale.

Si aspettano oltre 100 giovani a questo importante incontro, com'è saputo dentro della gioventù italo argentina il gruppo più importante è quello dell'Associazione dei Giovani Italo Argentini (AGIM/AJIM) che dal 1987 lavora nell'Associazionismo locale e sarà senza dubbio un momento per dibattere, i diversi progetti.

“Queste riunioni sono importanti, per scambiare esperienze, giacché molti di questi giovani hanno partecipato e partecipano a diversi incontri nazionali ed anche internazionale soprattutto a livello regionale, ci ha detto il Presidente dell'Agim Gustavo De Lisi. È fondamentale avere un'idea chiara di ciò che hanno bisogno i giovani della comunità italiana del nostro territorio, per chiedere in sinergia ai diversi organi e per lavorare insieme a un progetto comune”. ( Loredana Laurini, Agenzia Stampa Italia Tricolore in Latinoamerica)



Gustavo De Lisi Presidente dell'Associazione dei Giovani Italo Argentini di Mar del Plata

## Serata Tricolore in «Nonna Raffaella» Riunione della Federazione di Associazioni Laziali in Argentina (FEDELAZIO) a Mar del Plata

Il giorno 9 aprile 2005 si terrà nella sede del Circolo Sardi Uniti alle 15.30 una riunione plenaria della Fedelazio allo scopo di analizzare e riflettere su i seguenti punti: Convenzione della Regione Lazio con la Dante Alighieri di Roma, corsi di lingua per i giovani, progetti di cooperazione approvati dalla Regione, consulta regionale dell'emigrazione, altri punti d'interesse. Allo stesso tempo nella sede del Centro Laziale Marplatense, Jujuy N° 2049 si terrà la riunione plenaria dei giovani, che hanno avuto il suo Congresso Mondiale nello scorso ottobre a Roma.

Dopo la riunione i dirigenti del Centro Laziale Marplatense hanno invitato agli ospiti alla «Serata Tricolore» nei locali di «Nonna Raffaella».

Tanto «Nonna Raffaella» come «Pepe Nero» hanno avuto il grande successo di essere premiati con l'ordine dei Ristoratori Italiani nel Mondo, e che hanno partecipato a Roma al Congresso dei Ristoratori nel dicembre scorso, promosso dal Ministero degli Italiani Nel Mondo nella persona del On'Mirko Tremaglia. A questa Serata speciale non solo sono invitati i delegati di ogni punto dall'Argentina, verrà il Coordinatore del CTIM in Argentina Cav. Franco Arena, il Delegato Cav. Domenico Pugliese ed il Giudice Julio Cruciani di origine italiana e molto apprezzato dagli italiani in Argentina. Il Centro Laziale Marplatense ed il CTIM locale preannuziano una giornata speciale in grado di soddisfare le esigenze dei loro amici.